

7 Ottobre 1986. Festa della Madonna del Rosario. Il Rosario vi porta alla pace.

«Sono la Regina del Santo Rosario. Sono la vostra Condottiera, che vi guida nella terribile battaglia contro Satana e tutti gli Spiriti del male. Se vi lasciate condurre da Me con docilità, accanto a voi, sentirete sempre l'aiuto prezioso che vi danno gli Angeli del Signore, i Beati e i Santi del Paradiso, tutte le anime che ancora si purificano nel Purgatorio. Io sono infatti la Condottiera di una unica schiera. Oggi, in cui ricordate la data di una mia grande vittoria, voglio invitarvi a combattere, con coraggio e con fiducia, senza lasciarvi spaventare dalla subdola e pericolosa tattica, usata dal mio Avversario, per portarvi allo scoraggiamento. Per questo voglio svelarvi tre insidie, che fanno parte di una particolare strategia, adoperata dal mio Avversario, in questa grande lotta. – La prima è quella di diffondere la certezza che è ormai riuscito a conquistare tutto il mondo, che in esso ha instaurato il suo regno e vi esercita pienamente il suo potere. Sua grande conquista è questa umanità, che si è ribellata a Dio e che ripete il suo superbo atto di sfida: – Non servirò al Signore! – Un mezzo molto pericoloso, usato in questi tempi da Satana, è quello di dare l'impressione che ormai non c'è più nulla da fare, che non si riesce più a cambiare qualcosa, che è ormai inutile fare qualsiasi sforzo, per condurla sulla strada del ritorno a Dio e del bene. Allora la vostra Mamma Celeste vi assicura che anche questa umanità fa parte preziosa del popolo di Dio, conquistato da Gesù a prezzo del suo Sangue, versato fino all'ultima goccia per la sua salvezza. Dio, soprattutto oggi, è il solo vincitore ed ama tutta la povera umanità ammalata, che gli è stata strappata, e prepara il momento in cui, con il più grande miracolo del Suo amore misericordioso, la condurrà sulla strada del ritorno a Lui, perché possa conoscere finalmente una nuova era di pace, di amore, di santità e di gioia. Per questo Io vi invito ad usare sempre l'arma potente della fiducia, del filiale abbandono, di una carità grande e senza confini, di una piena disponibilità a tutte le necessità spirituali e materiali del prossimo, di una materna ed illimitata misericordia. – La seconda è quella di essere riuscito a mettere in stato di grave difficoltà la Chiesa, scuotendola dalle fondamenta, con il vento della contestazione, della divisione, della infedeltà e della apostasia. Molti si perdono di coraggio, nel vedere come numerosi sono oggi i Pastori che si lasciano ingannare dalla sua azione subdola e pericolosa. Il mezzo, che dovete usare, per controbattere questa sua insidia è quello della vostra consacrazione al mio Cuore Immacolato, perché la Chiesa, anche se oggi appare lacerata, oscurata e sconfitta, è stata da Gesù affidata alla custodia amorevole della vostra Mamma Celeste. Io la voglio aiutare, consolare e guarire attraverso di voi, figli consacrati al

mio Cuore e docili strumenti del mio materno Volere. Per mezzo di voi, verso balsamo sulle sue dolorose ferite, conforto le ore della sua desolata passione, preparo il momento del suo più grande rinnovamento. Lo faccio, in questi tempi, in maniera particolarissima, per mezzo del mio Papa Giovanni Paolo secondo, che ovunque porta il segno della mia presenza materna. Lui vi dà il segnale del combattimento; Lui vi guida nella lotta; Lui vi insegna il coraggio e la fiducia; Lui già vi annuncia la mia sicura vittoria. Seguitelo sulla strada che vi traccia, se volete preparare, con Me, una nuova e radiosa Pentecoste per tutta la Chiesa. – La terza è quella di riuscire a diffondere ovunque, attraverso tutti i mezzi di comunicazione sociale, le sue opere cattive di distruzione e di morte. Così le divisioni si moltiplicano; l'impurità viene esaltata; la corruzione è estesa; la violenza viene sempre più diffusa; l'odio dilaga e le guerre si estendono minacciose. Per combattere e vincere tutto questo male, che tenta di sommergere l'intera umanità, voi dovete ricorrere alla potente arma della preghiera. Infatti la nuova era potrà giungere a voi solo come dono dello Spirito del Signore, non come frutto dell'opera dell'uomo. Allora occorre invocare questo dono con una preghiera continua, incessante e fiduciosa. Pregate con Me. Tutta la Chiesa deve entrare nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, per invocare, con la Mamma Celeste, una particolarissima effusione dello Spirito Santo, che la condurrà a vivere l'esperienza di una seconda e radiosa Pentecoste. Pregate soprattutto con la preghiera del santo Rosario. Il Rosario sia, per tutti, l'arma potente da usare in questi tempi. Il Rosario vi porta alla pace. Con questa preghiera voi potete ottenere dal Signore la grande grazia del mutamento dei cuori, della conversione delle anime, del ritorno di tutta l'umanità a Dio, sulla strada del pentimento, dell'amore, della grazia divina e della santità. Allora non dite mai più: "ma, sempre e ovunque, ogni cosa resta come prima. Mai nulla cambia!" – Non è vero, figli miei prediletti. Ogni giorno, nel silenzio e nel nascondimento, la Mamma Celeste combatte la sua battaglia contro l'Avversario ed opera, per mezzo di segni e di manifestazioni così straordinarie, per cambiare il cuore del mondo».